

L'unione con Paladina? Valbrembo non ci sta

Il sindaco Ferrini chiude le porte alla possibile fusione tra Comuni Servizi insieme, ma non di più

Valbrembo

FILIPPO GROSSI

«Questo matrimonio non s'ha da fare». Potrebbe riassumersi con questa battuta di sapore letterario l'intervento di Claudio Ferrini, sindaco di Valbrembo, in risposta alle dichiarazioni del collega di Paladina, il neo eletto sindaco Tommaso Ruggeri, che durante il primo Consiglio comunale d'insediamento della sua giunta aveva aperto alla possibile futura unione tra i due Comuni.

«Non siamo d'accordo»

«Non ne eravamo minimamente a conoscenza, ma soprattutto non siamo assolutamente d'accordo con questa idea dichiarata dalla nuova amministrazione Ruggeri - replica Claudio Ferrini -: Valbrembo e Paladina sono due paesi confinanti, ma, pur nel rispetto e nella collaborazione reciproca, rimangono due Comuni caratterizzati da storie completamente diverse e noi in-

tendiamo mantenere la nostra più completa autonomia».

Ferrini non punta il dito contro Paladina: «Abbiamo già unito alcuni servizi come la scuola, le palestre e abbiamo l'accordo per cui gli abitanti di Ossanesga possono essere seppelliti nel cimitero di Paladina - sottolinea il primo cittadino di Valbrembo -. Inoltre, sono in piedi alcuni progetti futuri in comune per risparmiare ed essere più competitivi nell'ambito di altri servizi, ma deve essere chiaro che non abbiamo intenzione di unirci a Paladina per nessuna ragione: lo troviamo anche decisamente poco economico per diverse ragioni, prima fra tutte quella organizzativa e logistica. I nostri abitanti, ad esempio, o quelli di Paladina, che oggi per sbrigare una qualsiasi pratica possono raggiungere a piedi il municipio, sarebbe-



Una veduta di Valbrembo: il paese frena sull'ipotesi di fusione con Paladina

ro magari costretti a prendere la macchina. Inoltre si formerebbero delle figure di responsabili di servizi in comune con stipendi tali da gravare sulle casse del nuovo ente».

A Valbrembo, inoltre, la spending review ideata l'anno scorso dal governo Monti proprio non è andata giù. «Siamo consapevoli che in tempi difficili come quelli che stiamo vivendo si debba risparmiare, ma ci vuole logica e raziocinio nel farlo - afferma Ferrini -: la legge sulla cosiddetta «spending review» è stata mal concepita perché sono stati pensati tagli trasversali senza considerare se effettivamente un Comune sperpera i soldi a sua disposizione oppure, invece, garantisce una buona gestione dei fondi. Inoltre - aggiunge Ferrini - questa norma mi ha imposto come sindaco di comunicare ad al-

cuni ottimi responsabili di servizi comunali che svolgevano con perizia il loro ruolo, che lo stesso era cambiato (spesso con una decurtazione di stipendio) perché lo Stato non li riteneva più necessari in quella funzione».

Collaborazione, non unione

Il sindaco di Valbrembo attacca, segnalando poi «gli effetti devastanti che sta avendo il patto di stabilità sui piccoli Comuni e il ruolo esclusivamente di facciata dell'Anci da cui io non mi sento proprio rappresentato in questa problematica». E tornando sulla dichiarazione di possibile unione con Paladina, Ferrini ribadisce: «Non è una nostra idea e non siamo assolutamente d'accordo».

Insomma, da Valbrembo fanno sapere che il matrimonio con Paladina non è proprio contemplato nei loro pensieri, al massimo (attraverso servizi in comune) si può pensare ad un fidanzamento. ■



Il sindaco Ferrini

Brusaporto, scelto nuovo vicesindaco Rimpasto in Giunta

Brusaporto

Rimpasto «obbligato» nella giunta e nel Consiglio comunale di Brusaporto, a seguito della recente scomparsa del vicesindaco ed assessore ai Servizi sociali Gabriella Barcella. Il sindaco Claudio Rossi ha provveduto a nominare quale vicesindaco l'attuale assessore all'Istruzione, cultura e politiche giovanili Michele Di Gaetano, che pure continua a svolgere l'incarico assessorile, mentre il consigliere Renza Fumer andrà a ricoprire l'incarico di assessore ai Servizi sociali.

La comunicazione è avvenuta in Consiglio comunale, convocato recentemente anche per discutere le nuove tariffe sui rifiuti e i relativi regolamenti disciplinari. In quella occasione, tutti i consiglieri si sono alzati in piedi per osservare un minuto di raccoglimento, per onorare la memoria di Gabriella Barcella, che fino ad un mese fa sedeva fra i banchi del Consiglio comunale.

«C'è stata grande disponibilità fra i componenti del gruppo di maggioranza - ha sottolineato il sindaco Claudio Rossi -. Dopo il naturale sbandamento per la scomparsa della nostra amata Gabriella, ci siamo mossi per ricomporre la "squadra" di giunta e il gruppo consiliare. Ringrazio Renza Fumer, persona disponibile e competente in ambito sociale, e Michele Di Gaetano, che non ha bisogno di presentazioni, visto che da 14 anni, da ben tre mandati, è pre-



Gabriella Barcella, vicesindaco e assessore scomparsa nell'aprile scorso

sente in Consiglio comunale».

«Non avrei voluto trovarmi in questa situazione - ha affermato il neo-assessore Renza Fumer -. Per me è un'esperienza nuova, l'incarico è gravoso e, quindi, chiedo comprensione». «Per me non è un onore - ha aggiunto il neo-vicesindaco Michele Di Gaetano -. È l'assolvimento di un impegno, che porterò avanti con forza e decisione».

Il posto vacante in Consiglio comunale è stato occupato dal consigliere della maggioranza di «Rinnovamento e continuità» Antonio Ferrari, primo dei non eletti.

Il Consiglio comunale di Brusaporto è composto da 16 componenti, più il sindaco. Oltre ai 10 consiglieri della lista di maggioranza «Rinnovamento e Continuità», siedono anche quattro consiglieri di «Brusaporto verso nuovi orizzonti-Pdl» e un consigliere di «Brusaporto XXI secolo». ■

T. P.

Debutta a Scanzorosciate lo «Sportello Alzheimer»

Scanzorosciate

Prendersi cura del proprio caro, malato di Alzheimer, è un impegno nobile quanto gravoso per i familiari dei malati.

Proprio per venire incontro alle necessità di malati e famiglie, l'Amministrazione comunale di Scanzorosciate ha aperto lo «Sportello Alzheimer», una «unità d'offerta» innovativa ed

aggiuntiva dei servizi sociali comunali. Si tratta di un servizio gratuito a sostegno delle famiglie di persone con demenza (diagnosi già effettuata in ambiente specialistico o in attesa di accertamento) per aiutarle ad affrontare il decorso della malattia.

Lo «Sportello Alzheimer» offre consulenza geriatrica per la conoscenza della patologia e delle sue conseguenze; una consu-

lenza psicologica per le difficoltà psico-emotive che investono chi si occupa del malato; indicazioni pratiche nella gestione quotidiana del malato e nell'utilizzo delle risorse territoriali e sociali disponibili sul territorio bergamasco.

«Sportello Alzheimer» è aperto due volte alla settimana: il martedì, dalle 16,30 alle 18,30, ed il giovedì, dalle 10,30 alle 12,30. L'accesso è gratuito. Per informa-



L'iniziativa è del Comune di Scanzo

zioni o per fissare un appuntamento, tel. 035.65.79.02 o 345.3976689.

La demenza è una condizione clinica che interessa dall'1 al 5% della popolazione over 65. La malattia, poi, raddoppia ogni 4 anni, giungendo quindi a una percentuale circa del 30% all'età di 80 anni. È una malattia subdola. I primi segnali sono difficili da riconoscere e da distinguere dai comuni comportamenti di una persona anziana sana. Gli effetti improvvisi disorientano e spaventano le persone che vivono col soggetto che ne è affetto.

L'annuncio del servizio è stato dato durante il convegno su «La persona con demenza, la sua

famiglia e la pluralità di servizi collaboranti come possibile modello di sostenibilità nella cura». Presenti il direttore dei Servizi sociali dell'Ambito di Seriate Stefano Rinaldi; il direttore sanitario della Rsa «Fondazione Piccinelli» di Scanzorosciate Gianluigi Viganò; il presidente dell'Associazione Alzheimer Bergamo Maria Francesca Pasinelli; Barbara Corti (coordinatrice dei servizi area anziani del Comune di Scanzorosciate); Paola Zanetti (responsabile dei Servizi sociali di Scanzorosciate); Walter Fornasa (docente di Psicologia dell'Educazione all'Università di Bergamo). ■

Tiziano Piazza

Ponteranica, Green volley da record In campo nel parco 200 giocatori

Ponteranica

Nello scorso weekend Ponteranica ha ospitato la sesta edizione del Green volley Potranga, manifestazione organizzata dall'associazione Vivi Ponteranica con il patrocinio del Comune e della Provincia.

Numeri da record per l'appuntamento numero 6 di una serie nata nel 2007, con l'idea di creare un evento che coinvolgesse i giovani del paese, ma via via cresciuta fino a raggiungere la quota record di 200 atleti provenienti da



I vincitori con il sindaco Cristiano Aldegani e l'assessore Roberto Aldegani

tutta la Bergamasca, suddivisi in 24 squadre: si sono sfidati su tre campi in erba naturale, accompagnati da buona musica e servizio bar nella splendida cornice del parco Leto di Priolo, adiacente alle scuole medie, e (durante l'acquazione di domenica) nella vicina palestra messa a disposizione dal Comune. Sabato sera, in notturna, si sono svolte partite di «calcio balilla umano».

Alle premiazioni sono intervenuti l'assessore allo Sport della Provincia, Alessandro Cottini, il sindaco Cristiano Aldegani e l'ideatore del torneo, l'assessore allo Sport Roberto Aldegani. La classifica finale ha visto il successo della squadra Dateci da bere. Miss torneo Francesca Rota, Mister torneo Luca Gini. ■

KAUPPA

SEGUI LO SCONTO

L'OFFERTA DEL GIORNO



COLPI DI TESTA

PACCHETTO CON TAGLIO E COLORE PIÙ LISCIANTE A PARTIRE DA

~~53,00 €~~
19,00 €

www.kauppa.it